CITTA' DI CATANZARO

ATTIVITA ECONOMICHE E SUAP

ORDINANZA DEL SETTORE

ATTIVITA ECONOMICHE E SUAP

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Cessazione attività di somministrazione alimenti e bevande svolta in assenza del titolo abilitativo all'interno del Pubblico Esercizio [redacted]

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N° 000011 DEL 29/10/2026

IL DIRIGENTE
SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE, SUAP, TURISMO E TRANSIZIONE AL DIGITALE

PREMESSO che:
- in data [redacted] il Comando di Polizia Locale ha trasmesso copia del verbale [redacted] - Reg. Gen. N. 321/2026 elevato a carico [redacted] nato a [redacted] e residente [redacted] – [redacted], per violazione dell'art. 64 c. 1 del D.Lgs. n. 59/2010 e art. 10 commi 1 e 3 della L. n. 287/91, in quanto: "*Esercitava attività di somministrazione di alimenti e bevande presso il locale* [redacted] *nonostante comunicazione* [redacted] *cod.* [redacted]
- il medesimo [redacted] è stato individuato quale titolare del pubblico esercizio in capo alla ditta [redacted] ubicato [redacted]

DATO ATTO che:
- [redacted] risulta aver inoltrato al SUAP una pratica, corrispondente al codice [redacted] relativa allo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi all'interno [redacted]
- la pratica si è conclusa negativamente per le motivazioni indicate nel provvedimento SUAP prot. [redacted], adottato in conformità al parere non favorevole espresso dalla Polizia Locale con riferimento al requisito della sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92. Tutta la documentazione è rinvenibile sullo sportello telematico;

EVIDENZIATO che con il richiamato provvedimento [redacted] a cui si fa espresso rinvio è stata, comunicata la decadenza della SCIA codice [redacted] e di tutta la documentazione ivi allegata e, contestualmente, è stato disposto *"il divieto immediato di prosecuzione dell'attività e la rimozione di tutti gli effetti dannosi realizzati sulla base della documentazione trasmessa …*";

TENUTO CONTO che non sono rinvenibili sullo sportello telematico SUAP ulteriori pratiche inoltrate [redacted] riconducibili all'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi nei locali [redacted]

RITENUTO, pertanto,di dover provvedere, sulla base di quanto accertato dagli organi di controllo, per quanto di propria competenza;

RICHIAMATE le prescrizioni del D.lgs. n. 59/2010 ed in particolare i seguenti commi dell'art. 64:
- comma 1: "*l'apertura o il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, comprese quelle alcooliche di qualsiasi gradazione, di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio solo nelle zone soggette a tutela ai sensi del comma 3. L'apertura e il trasferimento di sede, negli altri casi, e il trasferimento della gestione o della titolarità degli esercizi di cui al presente comma, in ogni caso, sono soggetti a segnalazione certificata di inizio di attività da presentare allo sportello unico per le attività produttive del comune competente per territorio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni*";
- comma 9: …omissis: "*I. A chiunque eserciti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande senza l'autorizzazione, ovvero senza la segnalazione certificata di inizio di attività, ovvero quando sia stato emesso un provvedimento di inibizione o di divieto di prosecuzione dell'attività ed il titolare non vi abbia ottemperato, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 2.500 euro a 15.000 euro e la chiusura dell'esercizio.".*

CONSIDERATO:
- che il titolare della ditta, [redacted] sta svolgendo attività di somministrazione di

alimenti e bevande in assenza del necessario titolo abilitativo per cui si rende necessario impedirne la prosecuzione allo scopo di evitare, tra l'altro, che i trasgressori continuino a trarre vantaggi dalla medesima attività;
- che il consentire lo svolgimento di un'attività produttiva in assenza dei necessari presupposti comporterebbe una disparità di trattamento rispetto ad altri operatori economici che invece esercitano le proprie attività in ossequio alle vigenti normative in materia;

RITENUTO, per tutto quanto sopra espresso, di dover disporre l'immediata cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitata [redacted] all'interno dei locali ubicati [redacted]

DATO ATTO che si prescinde dall'invio della comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, in quanto trattasi di provvedimento sanzionatorio accessorio espressamente previsto e consequenziale all'irrogazione della sanzione pecuniaria, dal richiamato art. 64, del D.lgs. n. 59/2010 ed il cui contenuto per altro non potrebbe essere diverso da quello in concreto adottato ai sensi dell'art. 21 – octies, comma 2, della medesima L. 241/90;

VISTA la L. 287/1991 e ss.mm.ii.
VISTO il D.lgs. n. 59/2010
VISTO il D.M. 564/1992
VISTO il T.U.L.P.S.
VISTA la L. 122/2010
VISTO il D.lgs. n. 147/2012
VISTO il D.P.R. n. 380/2001
VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

per i motivi sopra detti,

ORDINA

alla [redacted] nella persona del legale rappresentante [redacted] e residente [redacted] l'immediata cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande che si esercita in assenza del titolo abilitativo all'interno dell'esercizio commerciale ubicato [redacted]

Il Comando Polizia Locale curerà il rigoroso rispetto dell'esecuzione della presente ordinanza e l'adozione dei consequenziali provvedimenti in caso di accertata inottemperanza della stessa ai sensi della normativa in materia.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso:
- entro 60 giorni dalla notificazione, al tribunale amministrativo regionale (T.A.R.);
- entro 120 giorni dalla notificazione al presidente della repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.p.r. 24.11.1971 n. 1199;

DISPONE

La notifica del presente provvedimento:
- alla Ditta [redacted] rappresentata [redacted] in premessa indicato, [redacted]

La trasmissione del presente provvedimento:
- al Comando Polizia Locale di Catanzaro;

- all’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
- alla C.C.I.A.A.;

la pubblicazione del presente provvedimento:
- all’Albo Pretorio on-line del Comune e nell’apposita sezione del sito Istituzionale, provvedendo all’oscuramento dei dati personali identificativi degli interessati e degli eventuali dati sensibili.

Il Funzionario E.Q.
Patrizia Cuccunato

Il Dirigente
Dott.ssa Benedetta De Vita

Atto firmato all'originale in formato digitale

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge:

Comandiamo a tutti gli Ufficiali che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali di Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano richiesti legalmente.

IL DIRIGENTE

DOTT.SSA BENEDETTA DE VITA